



Ministero *dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "S. TRAINA"

Via Fiume, 2 - 90036 MISILMERI (PA) - Tel. 091/8722600 - 091/8721264 - Fax 091/8722806
Cod. Mecc. PAEE077001 - C.F. 97168990824 - Cod. IPA istsc_paee077001 - Cod. Un. Ufficio UFMGG8
 www.direzionetrainamisilmeri.it - paee077001@istruzione.it paee077001@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **(in base all'art.3 D.P.R. 235/07)** **Diritti e doveri di alunni, docenti, genitori** **a.s. 2015/2016**

Il presente patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. n.235 del 21/11/07 e deliberato dal Consiglio di Circolo di questa Istituzione scolastica, vuole definire in maniera sintetica ma condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra la scuola, gli alunni e le famiglie.

La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento, in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma in relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche promuovendo attività di recupero e sostegno;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

I docenti si impegnano a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione ed armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per rispettarne i bisogni e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- comunicare alla famiglia negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza di impegno, violazione delle regole, ...);
- ricevere i genitori nelle ore stabilite e nei giorni programmati;
- essere attenti al comportamento degli alunni in classe e nell'intervallo non allontanarsi dalle classi, senza la presenza di un collaboratore scolastico e/o di un collega disponibile che la vigili;
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento raggiunto;

- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni
- rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso educativo- didattico;
- segnalare agli organi competenti le assenze ingiustificate e frequenti; utilizzare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie;
- accogliere, con dovuta attenzione e sensibilità, situazioni di disagio o difficoltà manifestate dagli alunni e dalle famiglie;
- migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversabili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;

- stimolare riflessioni e attivare percorsi finalizzati al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine;
- tenere sempre nella giusta considerazione l'errore considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento;
- controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi;
- valutare in modo oggettivo.

La famiglia si impegna a :

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- rispettare l'orario di ingresso e uscita a scuola: dalle h 8:00 alle ore h 14:00, classi prime, seconde , terze , quarte e quinte il lunedì e il martedì; dalle h 8:00 alle ore 13:00; il mercoledì, giovedì e venerdì
- limitare le richieste di uscita anticipata solo per seri e urgenti motivi;
- giustificare sempre le assenze e precisamente fino a 5 giorni saranno giustificate dal genitore sul diario con motivazione scritta, superiori a 5 giorni è necessario presentare il certificato medico per essere riammessi a scuola;
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;
- controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti le regole della scuola, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste; in caso di impossibilità far pervenire comunicazione scritta;
- firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione;
- non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni;
- collaborare per promuovere nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse.

Gli alunni si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- conoscere gli obiettivi educativi- didattici da acquisire;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- portare ogni giorno l'occorrente per potere svolgere adeguatamente le attività proposte;
- eseguire regolarmente le verifiche previste dai docenti;
- rispettare i compagni, il personale della scuola rivolgendosi in maniera corretta nelle diverse situazioni comunicative;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i sussidi ed i laboratori della scuola;
- far firmare gli avvisi scritti ai genitori;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- non usare mai in classe il cellulare;
- indossare regolarmente il grembiule;
- relazionarsi positivamente con gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche;
- riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

I docenti

I genitori

L'alunno/a

Il Dirigente scolastico
